



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

## Mozione

**Oggetto: Giornata Internazionale della solidarietà con il popolo palestinese istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite**

### VISTO:

- gli indirizzi promossi dalle N.U. per l'edizione 2024 della Giornata Internazionale di Solidarietà con il Popolo Palestinese istituita risoluzione 32/40 B ratificata dall'Assemblea Generale nel 1977 per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti del popolo palestinese;
- gli obiettivi sanciti dallo Statuto delle Nazioni Unite e dallo Statuto della Corte Internazionale di Giustizia, di cui è parte integrante, approvato nel 1945 e successivi emendamenti;
- gli indirizzi di Agenda 2030 e in particolare l'Obiettivo 16 "Pace, Giustizia e Istituzioni forti" sottoscritta il 25 settembre 2015 dai Paesi membri delle Nazioni Unite, tra cui quelli dell'Unione Europea, e approvata dalle Nazioni Unite;
- le risoluzioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e le pronunce della Corte internazionale di Giustizia sull'illegalità dell'occupazione israeliana dello Stato di Palestina e della costruzione degli insediamenti dei coloni nei Territori Occupati e, in conseguenza dell'attuale conflitto, l'ordine a Israele di prevenire atti di genocidio a Gaza e l'incriminazione per crimini di guerra;

### PREMESSO CHE:

- la Giornata Internazionale promossa dalle N.U. offre l'opportunità di riflettere sulla "Questione Palestinese", una tematica ancora irrisolta che richiama l'attenzione sui diritti inalienabili del popolo palestinese tutelati dalle Nazioni Unite quali il diritto all'autodeterminazione senza interferenze esterne, l'indipendenza e la sovranità nazionale, il ritorno alle proprie case e proprietà abbandonate;
  - le Nazioni Unite rappresentano l'organismo multilaterale per affermare i diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella eguaglianza dei diritti delle nazioni grandi e piccole, creando le condizioni affinché la giustizia ed il rispetto degli obblighi derivanti dalle proprie risoluzioni, dai trattati e dalle altre fonti del diritto internazionale possano essere attuati;
  - l'adozione della risoluzione 181 proponeva la partizione della Palestina in uno "Stato ebraico" e uno "Stato arabo", con Gerusalemme sotto un regime internazionale speciale ma tuttavia, solo uno di questi Stati, Israele, è stato effettivamente creato;
- In seguito l'Assemblea Generale ha adottato diverse risoluzioni per il sostegno al processo di Pace attraverso la richiesta di moratoria a nuovi insediamenti di coloni nei territori palestinesi, all'illegalità del muro di separazione, al ripristino dei confini e lo stop all'occupazione militare, etc., tutte disattese e che hanno acuito le tensioni e gli estremismi da entrambe le parti che sono alla base della drammatica escalation dell'attuale conflitto;
- come ha affermato il Segretario Generale delle Nazioni Unite "Nulla giustifica gli attacchi terroristici di Hamas del 7 ottobre e la presa di ostaggi. Nulla giustifica la punizione collettiva del popolo palestinese."
  - che la catastrofe umanitaria in atto nella Striscia di Gaza ha causato oltre 45,000 morti, tra donne e bambini e civili, nonché oltre 150,000 feriti, tra cui orfani e nuclei familiari interamente distrutti, nonché la devastazione di ogni infrastruttura civile, case, chiese, moschee, ospedali, scuole, con danni umanitari e materiali incalcolabili;



Consiglio Comunale

## Mozione

### **RILEVATO CHE:**

- nel 2024 i Premier di Spagna, Norvegia e Irlanda hanno riconosciuto ufficialmente lo Stato di Palestina. I Premier hanno sottolineato che tale decisione nasce «per favorire pace e sicurezza», e sostenere la soluzione «due popoli, due Stati», declinando in azione concreta i valori di pace, coerenza e giustizia;
- la suddetta decisione si aggiunge al riconoscimento dello Stato di Palestina da parte di 142 Paesi del mondo, circa il 70 per cento dei membri delle Nazioni Unite;
- la creazione di uno Stato palestinese contribuirebbe alla pace e alla sicurezza internazionali, consentirebbe di mantenere la soluzione «due popoli, due Stati» e getterebbe le basi per la costruzione di una pace duratura

### **DATO ATTO CHE:**

- nelle conclusioni del 21 e 22 marzo 2024, il Consiglio europeo, ribadendo l'improcrastinabile istanza di una pressione diplomatica per la liberazione degli ostaggi e l'immediato cessate il fuoco, ha chiesto la cessazione immediata delle violenze in Cisgiordania e a Gerusalemme est e la garanzia di un accesso sicuro ai luoghi santi, condannando inoltre fermamente la violenza dei coloni estremisti;

### **CONSIDERATO CHE:**

- gli enti locali sono considerati dalle Nazioni Unite quali attori della diplomazia delle città e che agiscono su tali indirizzi sia attraverso il lavoro di rete nazionale della specifica Commissione di ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani e sia nelle proprie specifiche deleghe alla cooperazione decentrata nell'ambito dei programmi del Ministero degli Esteri e della Cooperazione;
- i Comuni dell'ANCI hanno dato un grande contributo negli anni passati alla cooperazione internazionale con gli enti locali palestinesi attraverso il programma del Governo Italiano denominato "Ali della Colomba" finalizzato a rafforzare la pubblica amministrazione dello Stato di Palestina e rafforzare l'esercizio della democrazia nonostante il dramma dell'occupazione;
- nell'ambito delle proprie prerogative gli enti locali italiani hanno il dovere istituzionale, oltre che morale, di concorrere con il Governo affinché si adottino urgenti iniziative di competenza a sostegno del processo di Pace ed il riconoscimento dello Stato di Palestina, nel pieno rispetto del diritto all'autodeterminazione dei popoli e del diritto internazionale e nell'ottica del soddisfacimento dei requisiti di statualità che permettano in modo effettivo ed esclusivo il controllo sul territorio;
- ad adottare altresì nelle competenti sedi europee, a partire dal Comitato delle Regioni ARLEM Assemblea dei Governi Regionali e Locali Euromediterranei, le iniziative necessarie volte a conseguire una posizione comune, in seno alle istituzioni dell'Unione europea, finalizzata al riconoscimento da parte dell'Unione Europea dello Stato di Palestina, dando seguito alle intenzioni manifestate in occasione di precedenti Consigli europei già dal 1999;

### **PRESO ATTO CHE:**

- il Comune di Napoli aderisce dal 2007 al Direttivo del CIELM Coordinamento Internazionale Enti Locali EuroMed, la rete di enti locali di ANCI Campania per la Cooperazione e le Relazioni Internazionali fondata da Comuni campani e palestinesi per il sostegno alle politiche per l'area euromediterranea, in linea con gli indirizzi dei Governi aderenti all'Unione per il Mediterraneo;
- il Comune di Napoli ha coordinato le attività del CIELM realizzando con ANCI e ANCI Campania significative collaborazioni per il partenariato istituzionale e con gli attori dello sviluppo (Università,



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

**Mozione**

Aziende Pubbliche, etc.) e contribuendo allo scambio di esperienze con gli enti locali e la società civile palestinese;

**IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA**

l'Amministrazione comunale a promuovere ogni azione istituzionale presso il Governo Italiano e gli organismi europei affinché si ponga termine al conflitto con la liberazione degli ostaggi israeliani, si attivi ogni misura che garantisca il diritto all'assistenza umanitaria ai civili palestinesi e si sostenga la ripresa del processo di pace per la creazione di due Stati per due Popoli

**SI IMPEGNA, INOLTRE**

il Sindaco a promuovere nella sua qualità di Presidente di ANCI una sinergia tra gli enti locali italiani per promuovere e finanziare un programma di accoglienza e assistenza per i civili palestinesi basato sul diritto alle cure mediche e all'istruzione

I Consiglieri Comunali

Sergio D'Angelo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Adonis Pusolimo

Giuseppe Costa  
Giuseppe Costa

Roberto Quilley  
Roberto Quilley

Giuseppe (PD)

Antonio (ARRARI)

Roberto (M 1955)

Roberto  
Roberto

Bianca  
Bianca

Luca  
Luca